



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA ANNUALE PER L'EMIGRAZIONE 2014
Esercizio Finanziario 2014

Disponibilità finanziaria

Per il sostegno alle spese di funzionamento e allo svolgimento delle attività statutarie dei circoli, federazioni e associazioni di tutela, per gli interventi di solidarietà, progetti regionali, servizi di informazione e comunicazione, con l'aggiornamento dei siti tematici e funzionamento e adeguamento della sezione specifica "Talenti Sardi", sono disponibili risorse pari a € 1.600.000.

La riduzione delle risorse in bilancio rispetto all'anno precedente, i limiti imposti dal rispetto del Patto di stabilità interno alla propria capacità di spesa, l'esigenza di adeguare la programmazione con le risorse disponibili, dettata dai vincoli finanziari richiesti dalla spending review e dalle regole contabili approvate in campo nazionale e regionale, nonché la grave situazione socioeconomica che interessa la Sardegna, hanno imposto una quantificazione dei contributi per l'anno 2014 da destinare ai circoli, federazioni e associazioni di tutela basata sul rigore, razionalizzazione e massimo contenimento della spesa.

Tipologia degli Interventi

Gli interventi previsti per il 2014 riguardano le seguenti spese:

- funzionamento e svolgimento delle attività;
- funzionamento della Consulta;
- comunicazione e funzionamento siti web;
- progetti;
- interventi di solidarietà

1. Spese di funzionamento e delle attività

Per tali finalità, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 12 della L.R. n. 7/1991, si propone di destinare alle Organizzazioni dei sardi emigrati € 1.585.000, così ripartiti:

- 125 Circoli dei sardi emigrati: € 1.395.000;
- 6 Federazioni dei Circoli e nazioni senza Federazione: € 120.000;
- 5 Associazioni di Tutela e la Federazione delle Associazioni di Tutela: € 25.000;
- Rimborsi spese per la Consulta: € 45.000.

1.1 Circoli

Le risorse destinate ai Circoli per il funzionamento e lo svolgimento delle attività statutarie, per un importo di euro 1.395.000, sono assegnate in base ai seguenti criteri:

1. essere in regola con la contabilità e non avere contenzioso nei confronti dell'amministrazione regionale;
2. non avere posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione, anche accertate negli anni precedenti;
3. aver svolto attività e iniziative in linea con le indicazioni del Programma annuale;
4. avere un numero di soci come previsto dalla L.R. n. 7/1991, salvo deroghe concesse;
5. svolgere attività e servizi ai soci e alla comunità sarda nel territorio, con apertura settimanale della sede;
6. aver provveduto al regolare rinnovo degli Organi statutari.

Come già previsto negli anni precedenti per i Circoli presenti nella stessa città e/o circoscrizione territoriale, la cui distanza sia inferiore a 15 Km, si ripropone di procedere con maggiore razionalizzazione all'attuazione progressiva di modelli Sistema (tradizione già attestata per altre distinte tipologie di interventi), in Italia, in Europa e oltre tali confini.

A ciascun Circolo sarà richiesto inoltre:

1. capacità di interazione, integrazione, solidarietà e condivisione con gli iscritti e la cittadinanza tutta, attuazione delle regole statutarie, rispetto delle scadenze dei mandati e rinnovo delle cariche statutarie. Indicatori: assenza di contenziosi e di rilievi da parte di singoli organi;
2. attività di inserimento sociale e culturale (cittadinanza attiva) nei riguardi dei figli degli emigrati, dei giovani e giovanissimi;
3. assenza di compresenza di familiari negli Organi di gestione (Direttivo) e di controllo (Revisori);
4. capacità di reperimento di fondi, rilevabile dai rendiconti. Indicatori: entrate proprie superiori al 10%; attività organizzate in partenariato con enti, istituzioni locali e /o privati;
5. elevati standard qualitativi delle attività realizzate per la promozione e l'educazione all'immagine della Sardegna, alla cultura materiale e immateriale nei suoi distinti e più variegati aspetti, alle tradizioni popolari, al bagaglio secolare delle conoscenze e dei saperi, alle vicende storiche remote e più recenti. Indicatore: almeno un'attività promozionale organizzata nell'anno precedente;
6. creazione e/o aggiornamento del sito web, utilizzo della strumentazione informatica, della posta elettronica e di quella certificata a partire dal primo semestre 2015, per la gestione on-line delle procedure previste dalla L.R. n. 7/1991, finalizzati all'ottimizzazione dei flussi informativi;
7. disponibilità della sede per l'accoglienza della comunità, con particolare riferimento e sensibilità all'universo giovanile;

8. che provvederà a definire la graduatoria tramite la quale saranno assegnate le premialità, l'anagrafica dei componenti al Circolo per conoscerne, età, anni di iscrizione, sesso, professione, cariche sociali.

Ai Consulori verrà invece richiesto la disponibilità ad operare anche remotamente, ad esempio sulla proposta di un nuovo disegno di legge, attraverso l'utilizzo di forum, videoconferenze e altri strumenti tecnologicamente avanzati.

L'Amministrazione regionale procederà al finanziamento ai Circoli che operano secondo i criteri suindicati. Le risorse destinate ai Circoli, riconosciuti e operativi sono ripartite secondo i seguenti parametri:

- una quota pari ad un massimo del 30%, secondo il costo effettivo di locazione delle sedi. Ciascun circolo potrà raggiungere una percentuale massima dell'70% del costo, fino ad un massimale di € 900 mensili. Ai Circoli la cui sede è di proprietà o in comodato d'uso gratuito, è assegnata una quota forfettaria di € 1.500 euro all'anno;
- una quota pari ad un massimale del 20% secondo l'indice dei prezzi di ciascun paese sede dei circoli;
- una quota pari ad un massimale del 50% fra i singoli circoli, per lo svolgimento delle attività programmate o di funzionamento.

1.2 Federazioni dei Circoli

Le risorse destinate alle Federazioni, pari a € 120.000, sono assegnate alle strutture operative e provviste dei requisiti di legge, in regola con la contabilità e senza contenziosi e/o eventuali posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione regionale, anche accertate negli anni precedenti:

- € 55.000 da ripartire tra le Federazioni operative, per il funzionamento, attività e coordinamento dei Circoli, in base all'indice dei prezzi di ciascun Paese;
- € 60.000 da ripartire sulla base del numero dei Circoli operativi ad esse federati;
- € 5.000 assegnati ai Paesi senza Federazione.

1.3 Federazione e Associazioni di Tutela

Alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione è assegnata la quota complessiva di € 25.000, di cui il 5% dell'ammontare complessivo, pari a € 1.250, è destinato alla Federazione delle Associazioni di Tutela per l'attività e i compiti previsti dalla L.R. n. 7/1991, qualora non sussistano situazioni di contenzioso e/o eventuali posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale.

La quota rimanente di € 23.750 è ripartita in favore delle Associazioni di Tutela effettivamente operative in Sardegna, con gli stessi criteri di ripartizione adottati per i circoli di cui al precedente paragrafo 1.1.

L'Associazione Regionale ACLI dichiara voler trasferire il contributo a loro attribuito di € 4.750 al Circolo di La Plata (Argentina). Il Servizio competente si riserva di verificarne la fattibilità.

1.4 Congressi

Per il 2014 non sono previsti Congressi delle Federazioni dei circoli.

1.5 Consulta Regionale Emigrazione

Per l'organizzazione delle riunioni della Consulta per l'emigrazione e dei relativi Comitati di Presidenza è destinata la somma di € 45.000.

2. Interventi straordinari, di assistenza e di solidarietà

Ai sensi degli artt. 11 e 15 della L.R. n. 7/1991 si intende fornire un supporto ai sardi che versano in gravi difficoltà, tramite sussidi e contributi a lavoratori emigrati e loro familiari che si trovino in particolari e oggettivi stati di indigenza o in conseguenza di situazioni eccezionali o eventi straordinari di particolare gravità.

Nell'ambito degli interventi in favore della solidarietà sono ricompresi i contributi in favore dei familiari di emigrati deceduti all'estero e nella penisola per il trasporto delle salme in Sardegna.

Con le risorse previste per le presenti finalità, si interverrà anche a favore dei Circoli che abbiano subito danni alle strutture e alle sedi a seguito di eventi calamitosi.

L'intervento sarà effettuato secondo le misure previste dalle norme.

La somma complessiva è di € 10.000.

3. Comunicazione

I canali di comunicazione istituzionale verranno garantiti tramite i portali istituzionali e con la produzione on line del periodico Il Messaggero Sardo, disponibile sul sito tematico ufficiale www.sardegnamigranti.it.

Pertanto, per le attività connesse alla comunicazione sono destinate:

- € 5.000 per l'aggiornamento e formazione del personale per il funzionamento del portale Sardegna Migranti e della Sezione dedicata ai Talenti sardi www.talentsardi.it.

La decisione sul supporto al funzionamento del sito e la messa on-line del periodico Il Messaggero Sardo verrà posticipato al 2015.

4. Rendicontazione

Le spese ritenute ammissibili per funzionamento, attività e progetti regionali, sostenute dalle Organizzazioni dei sardi emigrati, dalle Associazioni di Tutela e loro Federazione, dovranno essere rendicontate secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla L.R. n. 7/1991 e dal regolamento di attuazione D.P.G.R. n. 191/1991, nonché secondo le direttive del documento interpretativo e applicativo relativo alle varie tipologie delle spese ammissibili n. 712/2004.

Le posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione, accertate in sede di rendicontazione e/o dei Controlli a Campione, previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere risolte con la restituzione delle pertinenti somme, tramite accreditamento alla Tesoreria regionale, anche in forma rateizzata entro l'anno successivo all'accertamento, previo accordo con il Servizio competente.

IPOSTESI

di Ripartizione delle risorse

Esercizio Finanziario 2014: UPB S05.05.002 - Cap. di Spesa SC05.1068 - 1064

1. ORGANIZZAZIONI DEI SARDI NEL MONDO, CONTRIBUTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ATTIVITA'	
1.1 Circoli degli Emigrati	€ 1.395.000
1.2 Federazioni dei Circoli	€ 120.000
1.3 Federazione e Associazioni di Tutela	€ 25.000
1.4 Congressi	-
1.5 Consulta Regionale Emigrazione	€ 45.000
TOTALE	€ 1.585.000
2. INTERVENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA E DI SOLIDARIETA'	
Sussidi e contributi	€ 10.000
TOTALE	€ 10.000
3. COMUNICAZIONE	
3.1 Comunicazione Online Il Messaggero sardo	-
3.2 Portali tematici, aggiornamento ecc.	€ 5.000
TOTALE	€ 5.000
Totale Complessivo Risorse	€ 1.600.000